

Usl Umbria 2 inForma Periodico di informazione aziendale

News dai servizi sanitari Gabriele è il primo nato del 2019 negli ospedali dell'Azienda Usl Umbria 2



FOLIGNO - Il primo nato del 2019 negli ospedali dell'Azienda Usl Umbria 2 è un bambino di nome Gabriele (nella foto con i genitori Chiara e Giorgio), nato al "San Giovanni Battista" di Foligno alle ore 1.56. Pesa 3 chili e 320 grammi e gode di ottima

salute.
Fiocco rosa all'ospedale "San Matteo degli Infermi" di Spoleto. Alle 13.38 del 1 gennaio è nata Giulia e pesa 2 chili e 580 grammi.
A Spoleto l'ultimo nato del 2018 si chiama Francesco, partorito in acqua alle ore 1.30 del 31 dicembre. Pesa

2 chili 950 grammi ed è in ottima salute.

Prima nascita del 2019 al "Santa Maria della Stella" di Orvieto. Il bimbo si chiama Niko, è nato alle 15:38 del 1 gennaio e pesa 3 chili e 240 grammi.

Consultorio di Foligno, 250 famiglie hanno aderito ai corsi di massaggio infantile

La pratica del massaggio infantile per favorire il benessere del bambino e lo scambio affettivo con i genitori.

Due anni di esperienza al consultorio familiare di Foligno, circa 250 le famiglie già inserite nei gruppi.

FOLIGNO - Dopo una fase di formazione e di preparazione, dal 2016 le insegnanti AIMI, Associazione italiana massaggio infantile, del Consultorio familiare "Subasio" di Foligno, in via Aspromonte, offrono

corsi di massaggio infantile alle famiglie con bimbi di età 0-12 mesi.

Continua... [Pag. 2](#)

Indice:

Consultorio di Foligno, 250 famiglie hanno aderito ai corsi di massaggio infantile	2	La chirurgia dell'obesità si completa con la tecnica robotica	6
Spoleti, iniziative in favore della salute della mamma e del bambino attraverso le vaccinazioni consigliate in gravidanza	3	Importante acquisizione tecnologica per l'ospedale di Orvieto, in arrivo un sistema radiologico di ultima generazione	7
Importante donazione dell'associazione Elisa Lardani Marchi per il consultorio familiare di Orvieto	3	Elezioni dei membri eletti dei comitati di dipartimento	8
Riabilitazione cardiologica di Amelia, dati di attività in crescita	4	Elezioni dei membri eletti del consiglio dei sanitari	9
Foligno, in arrivo un nuovo angiografo	5	In prima linea per la prevenzione e la cura del diabete	10

Consulterio di Foligno, 250 famiglie hanno aderito ai corsi di massaggio infantile



“Il massaggio infantile - spiega la coordinatrice delle ostetriche Maria Antonietta Leonardi - facilita nel bambino la conoscenza del proprio schema corporeo, in particolare la rappresentazione della posizione e dell'estensione del corpo nello spazio, lo aiuta a coordinare i movimenti ed accelera le connessioni tra le cellule cerebrali.

Attraverso la sua pratica vengono stimolati i sistemi nervoso, circolatorio, digerente, immunitario e respiratorio. Il massaggio infantile, inoltre, favorisce il bonding, processo di attaccamento fra i genitori e il loro bambino, facilita lo scambio di messaggi affettivi, sia verbali che non verbali, promuove il nurturing touch, “il tocco buono che nutre”, contrasta e previene la depressione post-partum e il maltrattamento infantile e fa sentire il bambino sostenuto, amato e ascoltato da chi si prende cura di lui.

Tali effetti benefici si riflettono anche sul benessere del genitore. Il massaggio, infatti, aiutando i genitori a riconoscere i segnali inviati dal loro bambino, rafforza la loro capacità di sentirsi competenti. Al Consulterio di Foligno siamo partiti senza troppa pubblicità, cominciando con le donne che frequentano i nostri Corsi di

Accompagnamento alla Nascita (Can) e ad oggi abbiamo raggiunto circa 250 famiglie e molte altre sono in attesa di essere chiamate”.

La diffusione del massaggio infantile in Italia nasce dalla passione e dall’impegno di Benedetta Costa, terapista della riabilitazione in campo pediatrico che, agli inizi degli anni ’80, ha importato dagli Stati Uniti la sequenza ideata da Vimala McClure, fondatrice dell’International Association Infant Massage (I.A.I.M.). Dopo alcuni anni, nel 1989, i primi insegnanti di massaggio italiani hanno fondato l’Associazione Italiana Massaggio Infantile (A.I.M.I) con l’obiettivo di “favorire il contatto e la comunicazione attraverso corsi, formazione e ricerche in modo che i genitori, i bambini e chi si prende cura di loro siano amati, valorizzati e rispettati dall’intera comunità mondiale”.

L’accesso al servizio dell’Azienda Usl Umbria 2 è gratuito e la prenotazione può essere effettuata telefonicamente o recandosi al Centro di Salute in via Aspromonte.

“Nei gruppi di massaggio infantile - spiega Maria Antonietta Leonardi - sono

presenti non solo famiglie che hanno frequentato i Corsi di accompagnamento alla nascita e alle quali abbiamo presentato e fatto conoscere il valore del massaggio al bambino, ma anche famiglie inviate da pediatri di libera scelta che conoscono il nostro servizio o famiglie che ci raggiungono per effetto del passa parola. Forti delle evidenze scientifiche sui benefici del massaggio infantile AIMI e dei feed-back che ci tornano dai genitori che frequentano i nostri corsi, proseguiamo nella nostra ‘neonata attività’ nell’intento di raggiungere quante più famiglie possibile con la certezza di diffondere una cultura di rispetto, pace e benessere”.

“Un sentito ringraziamento agli operatori per questa importante attività che si aggiunge a tutte le altre da sempre messe in opera dal servizio consultoriale - dichiara il direttore generale dell’Azienda Usl Umbria 2 Dr. Imolo Fiaschini - e per la costante ricerca di nuove e valide metodiche, come quella in questione, che danno la misura della grande motivazione professionale ed umana con la quale assicurano il servizio”.

Spolet o, iniziative in favore della salute della mamma e del bambino attraverso le vaccinazioni consigliate in gravidanza

SPOLETO - La salute della mamma e del bambino attraverso le vaccinazioni consigliate in gravidanza, promozione ed informazione presso il consultorio familiare di Spoleto durante i CAN, corsi di accompagnamento alla nascita.

Sono in programma, presso il consultorio familiare di Spoleto durante i CAN, incontri dedicati alle tematiche di salute della madre e del bambino. La dr.ssa Sonia Gallo, medico responsabile del Servizio Vaccinazioni di Spoleto, in collaborazione con le ostetriche del Consultorio, spiegherà alle donne in gravidanza l'importanza della copertura immunologica materna per la salute del nascituro.

In particolare sono raccomandate la vaccinazione contro la pertosse nell'ultimo trimestre di gravidanza e la vaccinazione antinfluenzale come da Piano Nazionale Vaccinale 2017-2019.



Gli incontri del percorso nascita dedicati alle vaccinazioni sono programmati mensilmente e sono rivolti ad entrambi i futuri genitori.

Gli operatori del Servizio Vaccinazioni e del Consultorio Familiare sono a

disposizione per ulteriori informazioni dal lunedì al venerdì ore 8.30- 13.00 oppure ai seguenti numeri:

Servizio vaccinazioni
Tel. 0743 210701/730

Importante donazione dell'associazione Elisa Lardani Marchi per il consultorio familiare di Orvieto

ORVIETO - La nuova sede del Consultorio Familiare di Orvieto dell'Azienda Usl Umbria 2, in via Angelo Costanzi 37, ormai pienamente operativa, ha ricevuto dall'associazione Elisa Lardani Marchi una importante donazione per gli arredi della sala allattamento al seno, intitolata alla giovane psicologa prematuramente scomparsa all'età di 37 anni, situata all'interno del Servizio. Con questo gesto, l'Associazione ha voluto sottolineare l'importanza della pratica dell'allattamento al seno che la stessa Elisa, anche per la sua professionalità, sosteneva con grande forza e determinazione.

Gli arredi hanno tenuto conto della misura sia della diade madre-bambino che dell'intrattenimento giocoso e, nello stesso tempo, educativo dei bambini nei primi anni di vita.

Un angolo dedicato alla lettura è stato allestito per accogliere fratellini e sorelline al seguito delle madri che allattano, nel rispetto della delicatezza del momento senza però trascurare l'attesa dei bimbi più grandi.

Il direttore generale dell'Azienda Usl Umbria 2 Dr. Imolo Fiaschini insieme alla responsabile del Consultorio di Orvieto dr.ssa Teresa Manuela Urbani



ha espresso "profonda gratitudine all'Associazione per aver offerto un importante contributo per dotare la nuova sede del servizio di arredi molto piacevoli che miglioreranno l'accoglienza delle e degli utenti oltre alla fruizione degli spazi".

La dr.ssa Urbani ha ricordato inoltre che la dr.ssa Elisa Lardani, in qualità di psicologa, ha spesso collaborato con lei, per conto dei servizi educativi del Comune di Orvieto, all'interno delle scuole del comprensorio Orvietano, come sportello d'ascolto per gli adolescenti e che "la sua attività si intrecciava spesso, sempre in maniera molto professionale, con la propria di ginecologa, contribuendo anche allo sviluppo di progetti nell'ambito del consultorio familiare".

I responsabili dell'associazione hanno infine sottolineato che "la donazione è il risultato della cooperazione fra persone che, nel ricordo di Elisa, si sono fatte carico di trasformare il dolore in bene comune".

Riabilitazione cardiologica di Amelia, dati di attività in crescita

AMELIA - Con oltre 1500 ricoveri in nove anni in aggiunta ad una importante attività specialistica ambulatoriale, la

Riabilitazione Cardiologica del presidio ospedaliero di Amelia consolida un ruolo di primo piano nella sanità regionale e si proietta a diventare sempre più un polo di attrazione per l'utenza extraregionale.

Attivata nel mese di aprile del 2009, con nove posti letto, è di fatto l'unica riabilitazione cardiologica intensiva di degenza presente nel territorio regionale e fornisce prestazioni di alta specializzazione a pazienti sottoposti ad intervento cardiochirurgico o reduci da un episodio cardiaco acuto, come ad esempio l'infarto del miocardio, favorendo un notevole miglioramento della qualità di vita e restituendo loro, compatibilmente con la patologia, una condizione sociale, affettiva, lavorativa, il più possibile normale.

Grazie ad una politica di integrazione interaziendale i pazienti provengono per lo più dalla struttura complessa di Cardiochirurgia dell'Azienda

Ospedaliera "Santa Maria" di Terni ma negli ultimi anni è cresciuto notevolmente anche il numero di utenti di Toscana e Lazio che si affidano alle cure dei sanitari amerini.

"I pazienti che vengono ricoverati nella fase post operatoria - spiega la dr.ssa Maria Nivella Suadoni, responsabile della struttura di riabilitazione cardiologica dell'ospedale di Amelia - alla quinta, sesta giornata se clinicamente stabili, vengono sottoposti a training fisiochinesiterapico personalizzato, al controllo degli esami ematici e strumentali, all'ottimizzazione della terapia farmacologica, alla gestione delle complicanze, delle comorbidità e delle ferite chirurgiche. Lo scopo è quello di migliorare la

qualità di vita dei pazienti, facilitare il reinserimento professionale e abbattere il tasso di riospedalizzazioni".



Il servizio comprende una copiosa attività ambulatoriale: elettrocardiogrammi e visite cardiologiche, ecocardiogrammi transtoracici e transesofagei, test al cicloergometro, Ecg Holter 24 ore, monitoraggio pressione arteriosa 24 ore, cardioversioni elettriche atriali programmate in regime di osservazione breve intensiva.

Nel 2018 sono stati erogati oltre mille Ecg, 900 visite cardiologiche, 150 Test al cicloergometro,

Attualmente la struttura, recentemente ristrutturata, è stata potenziata con un ambulatorio cardiologico dedicato allo scompenso cardiaco ed è proprio in questo ambito che si concentra lo sviluppo futuro del servizio, sia a livello ambulatoriale che di ricovero per riabilitazione. "Puntiamo molto su questa disciplina, come dimostrano anche i dati di attività in continua crescita e contiamo di offrire sempre più un servizio di qualità ai nostri pazienti grazie all'apporto di moderne tecnologie e alla grande professionalità dei nostri sanitari" - dichiara il direttore generale dell'Azienda Usl Umbria 2 dr. Imolo Fiaschini.

"Sono noti - prosegue il manager sanitario -

i benefici della riabilitazione cardiologica anche in pazienti affetti da patologia cardiovascolare cronica che va frequentemente incontro a riacutizzazioni ed i risultati che si ottengono, grazie all'intervento di una struttura che garantisce prestazioni di alta specializzazione come quella di Amelia, si traducono in un netto miglioramento della qualità di vita, in un più rapido raggiungimento del grado di autonomia, in un precoce e duraturo reinserimento dei pazienti più giovani nella vita lavorativa, abbattendo in



1.400 ecocardiogrammi transtoracici, trenta ecocardiogrammi transesofagei, 500 ecg Holter 24 ore e di recente è stato attivato anche un ambulatorio di ecocardiografia pediatrica.

modo esponenziale le riacutizzazioni ed il tasso di riospedalizzazione".

Foligno, in arrivo un nuovo angiografo



FOLIGNO - L'iter della procedura di gara è in fase avanzata, l'Azienda Usl Umbria 2, la commissione ha già esaminato le offerte per acquisire, agli inizi del 2019, un angiografo di ultima generazione, in dotazione alla struttura di Emodynamic del "S. Giovanni Battista" di Foligno, per un importo di spesa di circa 700.000 euro, finanziato con fondi ministeriali e regionali.

Il nuovo angiografo, che andrà a sostituire quello attualmente in uso, permette l'esecuzione delle coronarografie e delle angioplastiche con maggiore efficienza e diagnosi più accurate ed è di fondamentale importanza per garantire trattamenti efficaci ai pazienti colpiti da infarto. "La Cardiologia dell'ospedale di Foligno - spiega il dr. Maurizio Scarpignato (nella foto), responsabile della struttura di Cardiologia

Interventistica - è da sempre in prima linea nel garantire una risposta di alta specialità alle esigenze di salute della popolazione.

In quest'ottica ha attivato, sin dal 2003, la struttura dipartimentale di Emodynamic che garantisce la terapia di scelta nel trattamento della cardiopatia ischemica.

Questa attività ha fatto registrare negli

anni una notevole crescita tanto che l'ospedale di Foligno è stato riconosciuto, insieme alle due Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni, centro hub per la rete dell'infarto, centro cioè a cui devono afferrare 24 ore su 24 tutti i pazienti affetti da infarto cardiaco, che devono essere trattati nel più breve tempo possibile attraverso le cosiddette angioplastiche primarie. L'emodynamic di Foligno ha una media di oltre 1000 esami totali all'anno, di cui circa 450 angioplastiche totali e 150 angioplastiche primarie".

Come è noto la patologia cardiaca costituisce la principale causa di morte della popolazione nei paesi occidentali ed è causata da una degenerazione delle arterie coronarie che vanno incontro a restringimenti (stenosi) o occlusioni che sono la causa dell'infarto del miocardio e di quelle che più genericamente vengono definite sindromi coronariche acute. Dalla fine degli anni novanta il trattamento che si è dimostrato sempre più efficace è stato quello di trattare le coronarie con un metodo invasivo e cioè la riapertura delle stesse con un palloncino e la successiva stabilizzazione con l'applicazione di una retina metallica detta stent, l'angioplastica coronarica.

L'attività interventistica è ovviamente un'attività di alta specialità che si avvale ed è supportata dall'alta tecnologia. Alla base di questa c'è proprio l'angiografo.

"Nell'ottica dell'innovazione tecnologica e con la finalità di fornire un servizio sempre migliore all'utenza - spiega il direttore generale dell'Azienda Usl Umbria 2 dr. Imolo Fiaschini - abbiamo stanziato importanti risorse per acquisire il nuovo macchinario che garantirà più efficienza, più sicurezza e più qualità. Il nuovo angiografo assicura infatti, attraverso una significativa riduzione di radiazioni, una più alta risoluzione di immagine, una maggiore velocità di movimento e studi più accurati attraverso software innovativi. Sarà quindi in grado di soddisfare e sostenere le evoluzioni future di questa disciplina scientifica e permetterà anche uno sviluppo del servizio di elettrostimolazione che si occupa degli impianti dei pace maker. Proseguiamo senza sosta sulla strada dello sviluppo dell'alta specialità fornendo ai nostri professionisti tecnologie d'avanguardia e garantendo ai nostri pazienti servizi e prestazioni di qualità e di notevole efficacia".

La chirurgia dell'obesità si completa con la tecnica robotica



Alta specializzazione, tecnologie d'avanguardia, team multidisciplinare e integrazione tra strutture ospedaliere.

SPOLETO - Sono questi i punti di forza, gli elementi qualificanti, della struttura di chirurgia bariatrica che, grazie all'elevata professionalità acquisita dall'équipe guidata dal Dr. Marcello Boni, esperto in chirurgia bariatrica della grande obesità e all'importante contributo fornito dal nuovo direttore della struttura complessa di Chirurgia dell'ospedale "San Giovanni Battista" di Foligno Dr. Graziano Ceccarelli, è sempre più un polo di riferimento di area vasta anche per pazienti provenienti da altre regioni.

Uno staff chirurgico di grande esperienza ed altamente qualificato, insieme a tecnologie di ultima generazione, come il robot DaVinci installato di recente all'ospedale "S. Matteo degli Infermi" di Spoleto e grazie ad una politica regionale ed aziendale orientata a promuovere una forte collaborazione ed integrazione tra i due nosocomi, ha già permesso di eseguire, in poche settimane, dieci interventi di Bypass e Mini bypass gastrico, con richieste in sensibile aumento.

L'obesità nel mondo e nel nostro Paese è in continua crescita e riguarda quasi il 30% della popolazione.

Il centro di chirurgia Bariatrica e Metabolica di Foligno e Spoleto, grazie ad un team multidisciplinare, offre quindi un aiuto indispensabile ai pazienti obesi che non sono riusciti a risolvere la patologia con mezzi conservativi.

L'équipe chirurgica è affiancata da psichiatri, dietiste, sanitari del servizio di pre ospedalizzazione ed anestesisti dedicati di elevata professionalità, oltre che dai vari servizi (cardiologia, pneumologia, radiologia ed angiologia) e dal personale infermieristico che

preparano il paziente ad affrontare al meglio sia il trattamento che la fase di recupero.

"L'obesità - spiega il Dr. Marcello Boni - non è di per sé una malattia, ma è causa di diverse patologie come il diabete, l'ipertensione e disturbi metabolici correlati.

Gli interventi di Bypass e Mini bypass possono ridurre o mandare in remissione diabete, ipertensione ed apnee notturne.

In particolare la tecnica robotica è risultata di indubbia utilità soprattutto nei reinterventi, cosiddetti Redo-Surgery, in caso di ripresa di peso dopo precedenti trattamenti e nelle anastomosi manuali tra stomaco ed intestino".



Importante acquisizione tecnologica per l'ospedale di Orvieto, in arrivo un sistema radiologico di ultima generazione



ORVIETO - In arrivo tecnologie d'avanguardia per l'ospedale di Orvieto.

L'Azienda Usl Umbria 2, con delibera del Direttore Generale dr. Imolo Fiaschini del 7 novembre scorso, ha acquisito la fornitura di tre sistemi radiologici digitali completi, polifunzionali, multiparametrici e fissi, uno di questi destinato al "Santa Maria della Stella" due al "San Giovanni Battista" di Foligno, per un importo complessivo di 527 mila euro.

A breve la società che si è aggiudicata l'appalto effettuerà la consegna dell'innovativa apparecchiatura all'ospedale di Orvieto e provvederà alla sua installazione nella struttura complessa di diagnostica per immagini.

Le caratteristiche tecniche - "Il nuovo apparecchio radiologico polifunzionale - spiegano il direttore del Dipartimento di Diagnostica per Immagini Dr. Gianfranco Pelliccia e il direttore della Struttura Complessa di Diagnostica per Immagini dell'ospedale di Orvieto Dr. Ugo Ciambella - ha caratteristiche tecniche d'avanguardia che migliorano notevolmente le performance qualitative e quantitative degli esami di radiologia tradizionale assicurando accuratezza

diagnostica e consentendo di minimizzare il più possibile la dose irradiata con una riduzione dell'79% della dose di una radiografia del torace in un adulto e dell'80% della dose di una radiografia del torace in un bambino.

Il sistema Multitasking consente, con una unica esposizione, di esaminare le immagini come se fossero ottenute con raggi x di diversa durezza (per osso o per tessuti molli) mentre il posizionamento automatico (smart control) consente una notevole facilità di utilizzo della macchina, in quanto allinea automaticamente il tubo radiogeno al detettore delle immagini. Un software avanzato permette inoltre di ottenere la soppressione dell'osso nella radiografia del torace, al fine di

creare un'altra immagine senza l'ombra delle coste per lo studio dei noduli del parenchima polmonare".

Per l'acquisizione della moderna apparecchiatura l'Azienda Usl Umbria 2 ha esperito una procedura di gara interamente telematica denominata Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di apparecchiature elettromedicali per un importo complessivo di € 432.000,00 oltre IVA 22%, pari a € 527.040,00 IVA compresa.

"Proseguiamo con decisione e con importanti investimenti sulla strada dell'innovazione tecnologica e della modernizzazione - dichiara il direttore generale dell'Azienda Usl Umbria 2 dr. Imolo Fiaschini - nell'ottica di un costante miglioramento della qualità delle prestazioni erogate ai nostri utenti e di un consolidamento e potenziamento del ruolo strategico dell'ospedale di Orvieto nella rete ospedaliera regionale".





ELEZIONI DEI MEMBRI ELETTIVI DEI COMITATI DI DIPARTIMENTO

AREA CHIRURGICA

AREA MEDICA

EMERGENZA- ACCETTAZIONE

MATERNO - INFANTILE

PATOLOGIA CLINICA

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

RIABILITAZIONE

SALUTE MENTALE

DIPENDENZE

PREVENZIONE

ASSISTENZA FARMACEUTICA

Le votazioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 18.00 nelle seguenti sedi:

- ***Foligno*** c/o Sala "Alesini" Ospedale San Giovanni Battista.
- ***Narni – Amelia*** c/o Sala riunioni Direzione Sanitaria Ospedale di Narni
- ***Valnerina:***
Norcia presso Stanza 1° piano Direzione Sanitaria ***Cascia*** presso la Riabilitazione stanza piano terra
- ***Orvieto*** c/o Sala Conferenze Ospedale di Orvieto
- ***Spoleto*** c/o Sala Riunioni Direzione Sanitaria Ospedale San Matteo degli Infermi
- ***Terni*** c/o Sala Formazione 1° piano viale D. Bramante



ELEZIONI DEI MEMBRI ELETTIVI DEL CONSIGLIO DEI SANITARI

Membri da Eleggere:

- n. 4** rappresentanti del personale medico dei Presidi Ospedalieri
- n. 2** rappresentanti del personale medico dei Distretti
- n. 2** rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione, di cui un medico ed un medico veterinario
- n. 1** rappresentante dei medici di medicina generale convenzionati
- n. 1** rappresentante dei medici pediatri di libera scelta convenzionati
- n. 1** rappresentante dei medici specialisti ambulatoriali
- n. 4** rappresentanti del personale sanitario laureato non medico, di cui un farmacista, uno psicologo e un biologo o un chimico o un fisico
- n. 2** rappresentanti del personale appartenente alle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche
- n. 1** rappresentante del personale appartenente alle professioni sanitarie riabilitative
- n. 2** rappresentanti del personale appartenente alle professioni tecnico sanitarie
- n. 1** rappresentante del personale appartenente alle professioni tecniche della prevenzione

Le votazioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 18.00 nelle seguenti sedi:

- ***Foligno*** c/o Sala "Alesini" Ospedale San Giovanni Battista.
- ***Narni – Amelia*** c/o Sala riunioni Direzione Sanitaria Ospedale di Narni
- ***Valnerina:***
Norcia presso Stanza 1° piano Direzione Sanitaria ***Cascia*** presso la Riabilitazione stanza piano terra
- ***Orvieto*** c/o Sala Conferenze Ospedale di Orvieto
- ***Spoleto*** c/o Sala Riunioni Direzione Sanitaria Ospedale San Matteo degli Infermi
- ***Terni*** c/o Sala Formazione 1° piano viale D. Bramante

AGENZIA DI INFORMAZIONE DELL'AZIENDA USL UMBRIA 2

Registrazione Tribunale di Terni

n. 8/2015 del 21.12.2015

Direttore editoriale: Imolo Fiaschini

Direttore responsabile: Alberto Tomassi

Progetto grafico, impaginazione e foto: Fabio Beltrame

A cura del Servizio Comunicazione

Azienda Usl Umbria 2

Terni, Viale Bramante, 37

Tel. 0744204800

Email: informa@uslumbria2.it

In prima linea per la prevenzione e la cura del diabete

TERNI - Sono oltre 400 milioni le persone adulte che soffrono nel mondo di diabete e le stime per il futuro non sono incoraggianti: entro il 2040 ci saranno quasi 650 milioni di malati. Una patologia spesso subdola, molto conosciuta nel nome ma poco nella vita reale e per questo a volte curata male o in ritardo. Anche in Italia la diffusione della patologia è in progressiva crescita. Le persone che dichiarano di avere il diabete sono circa 3,5 milioni, ogni tre persone ne esiste una che non sa di averlo. Il diabete di tipo 2, che colpisce prevalentemente gli anziani, è il più diffuso con oltre 3 milioni di persone. Alla luce di questi dati, nel corso degli anni, l'Azienda Usl Umbria 2 ha potenziato nei territori il servizio di diabetologia offrendo un'assistenza qualificata e capillare. Oltre alle attività ambulatoriali che hanno visto la creazione anche di un secondo livello ultraspecialistico volto a consentire una sempre migliore presa in carico dei pazienti e una continuità assistenziale in relazione alla specificità del caso, il servizio diabetologico aziendale diretto dal dr. Massimo Bracaccia ha promosso la sperimentazione sul campo di iniziative atte a promuovere la partecipazione attiva del paziente e la creazione di nuove prassi assistenziali che, in linea con quanto stabilito dalle

linee guida delle società scientifiche, pongano al centro la persona considerata come parte integrante del team.

In questa direzione, la rete diabetologica aziendale ha recentemente concluso la prima fase di un progetto psico - educazionale nato in collaborazione con il dipartimento di psicologia dinamica e clinica dell'Università "La Sapienza" di Roma rivolto a persone con diagnosi di diabete di tipo 2 che ha coinvolto, in tutto il territorio di competenza dell'Azienda Usl Umbria 2, oltre cento utenti divisi in tre gruppi.

Il progetto pilota si articola in due opzioni terapeutiche: la partecipazione a percorsi psico educazionali di gruppo e l'adesione ad un iter ambulatoriale intensivo e coinvolge tutte le figure professionali della diabetologia (diabetologi, infermieri, dietisti, psicologi). Questa prima parte operativa si è conclusa con l'organizzazione di un pranzo didattico in collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Casagrande - Cesì" di Terni. L'evento ha rappresentato una prima iniziativa per favorire il passaggio concreto della persona con diabete da una dimensione teorica ad una più prettamente pratica.

Nello specifico, il menù è stato creato dalla dietista del servizio in

sinergia con i docenti dell'istituto alberghiero. Una collaborazione che si propone, come prossima linea di sviluppo, una formazione degli studenti nell'ottica di una ristorazione sempre più consapevole e la cooperazione per la costruzione di progetti di promozione della salute sulla popolazione generale.

Oltre alla fase operativa, il progetto prevede tre controlli periodici ad uno, due e tre anni per monitorare l'andamento dei partecipanti e consentire ulteriori riflessioni relative ai modelli di intervento sanitario nel contesto della cronicità.

Per quanto riguarda la presa in carico degli utenti affetti da diabete di tipo 1, si è dedicata una attenzione particolare al settore delle nuove tecnologie e da tre anni, in collaborazione con il Dipartimento per l'Assistenza Farmaceutica è attivo un progetto per la dispensazione diretta dei presidi. Attraverso la creazione di un registro pazienti è stato possibile rendere capillare il monitoraggio sia dell'uso che della efficacia di questi sofisticati presidi con il duplice obiettivo di favorire la loro appropriatezza di utilizzo e di promuovere un miglioramento della qualità di vita della persona con diabete.